



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE  
INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IV - ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO.  
RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI IN CRISI

## **Area di crisi industriale complessa di Livorno**

### **Verbale riunione 4 dicembre 2019**

Il giorno 4 dicembre 2019, alle ore 12.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'area di crisi industriale in oggetto, per avere aggiornamenti in merito ai seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interventi infrastrutturali: Darsena Europa, Scavalco Ferroviario Porto di Livorno-Interporto di Guasticce.
2. Finanziamenti alle imprese: nuovo bando 181/89, stato dei bandi regionali attivi.
3. Aree Sin-Sir verso la definizione di un Accordo di Programma.
4. Zona Franca Doganale: verifica dell'iter dell'istanza dell'Autorità di Sistema Portuale del 19 marzo 2018.
5. Ipotesi di istituzione ZLS, ZES.
6. Informativa procedure Polo Tecnologico Livorno.
7. Verifica dell'attuazione del Protocollo per il consolidamento e la reindustrializzazione del Parco Industriale di Rosignano.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato (all.1).

Per il **MISE**, la dr.ssa Giacosa, nel comunicare che il dr. Calabrò non è presente perché impegnato in altra riunione, invita i partecipanti ad aprire i lavori, dando la parola al dr. Simoncini della Regione Toscana.

Il dr. Simoncini apre con il 2° punto all'o.d.g., soffermandosi sulle novità introdotte dalla nuova L.181/89 e fornendo aggiornamenti sui bandi regionali.



La Regione Toscana ha approvato un Bando “*Protocolli di insediamento*” (attivo dal 28.10.2019 – scadenza 28.02.2020) per sostenere gli investimenti di imprese da realizzarsi nel territorio comunale di Livorno, per un importo di 1,6 milioni di euro e ne verrà pubblicato un altro (entro dicembre 2019) per favorire l’innovazione delle imprese livornesi con risorse pari a 400 mila euro; sul bando aperto stanno arrivando diverse proposte. Si ricorda che i 5 milioni di euro stanziati dalla Regione per il “Polo tecnologico ed incubatore di impresa” nell’ambito del PRRI sono stati rimodulati con apposito Accordo di Programma Regione-Comune di Livorno (D.G.R. n. 694 del 27.05.2019): 3 milioni sono trasferiti dalla Regione al Comune per il recupero parziale dell’infrastruttura *Forte San Pietro-Vecchi Macelli*, dove saranno realizzate le opere per il Polo, mentre i restanti 2 milioni per attivare bandi regionali nella forma di “*Protocolli di Insediamento*” e di “*Voucher per la micro innovazione a sostegno delle imprese e per le industrie creative*” rivolti a imprese localizzate, o che intendono localizzarsi, nella città di Livorno.

Il Bando regionale attivo è stato presentato in apposita iniziativa pubblica che si è tenuta il 1° ottobre presso il Comune di Livorno.

Con riferimento all’Avviso 181/89, chiede di sapere quando verrà pubblicato il nuovo Bando con procedura a sportello per l’utilizzo dei 10 milioni di euro e quando verrà emanata la Circolare attuativa relativa al DM del 30 agosto 2019 nuova 181/89, aspetti strettamente correlati.

Per **Invitalia** interviene il dr. Baffi che illustra lo stato dell’arte sull’intervento agevolativo della L.181/89.

Al riguardo evidenzia che, a seguito della emanazione del nuovo regolamento della L. 181/89 (DM 30 agosto 2019), i 4 sportelli che risultavano aperti alla data di entrata in vigore di quest’ultimo, tra cui quello relativo all’Avviso per l’Area di crisi industriale complessa di Livorno, sono stati chiusi con Decreto direttoriale MISE del 14.11.2019, in attesa della pubblicazione della circolare attuativa che dovrà recepire le modifiche introdotte dal nuovo regolamento. Tale intervento si è reso necessario per evitare che si creassero problemi all’utenza in riferimento ai regimi normativi da applicare alle domande presentate.

In riferimento ai tempi di pubblicazione della nuova circolare, il rappresentante della DGIAI conferma come tale adempimento sia ormai prossimo, sottolineando



la successiva emanazione del decreto di riapertura degli sportelli temporaneamente chiusi.

**Invitalia** informa che le novità introdotte dal nuovo regolamento sono state presentate in occasione dell'incontro pubblico che si è tenuto a Livorno il 25 novembre u.s., al quale hanno partecipato diverse imprese potenzialmente interessate ad accedere alle agevolazioni previste dalla L.181 ed alle quali è stata offerta massima disponibilità per ulteriori incontri di approfondimento utili per definire al meglio le proposte progettuali da presentare ed, in ultima analisi, migliorare i risultati sino a questo momento registrati (dalla data di pubblicazione del primo Avviso, non risultano impegnate risorse).

Ad oggi, sullo sportello aperto nel luglio 2018, risulta in valutazione una sola domanda, che presenta peraltro diverse criticità. In ogni caso, l'eventuale esito positivo della valutazione di tale domanda, comporterebbe un impegno di risorse non superiore a 1,8 mln€ lasciando disponibili per eventuali nuove domande circa 8,2 mln€.

Per **Invitalia** interviene il dr. Cafora il quale sottolinea che nell'ambito delle attività di promozione previste dall'Accordo di Programma, sia stata creata una email dedicata ed istituito presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno un *info point* per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulle opportunità territoriali a disposizione dei potenziali investitori dell'area di crisi, in diretto contatto con la Regione Toscana ed Invitalia per attivare, in base a specifiche richieste incontri di approfondimento sulle tematiche legate alle agevolazioni.

Per la **Regione Toscana**, interviene il dr. Simoncini il quale rende noto che il territorio chiede di velocizzare l'iter burocratico per la pubblicazione della Circolare attuativa.

Si passa al 3° punto all'o.d.g. – Aree SIN e SIR – e per la **Regione Toscana**, il dr. Simoncini informa che la Regione e i Sindaci di Livorno e Collesalveti hanno reso noto al MATTM la necessità di bonifiche per l'area, addivenendo anche ad apposito Accordo di Programma, così come già fatto per altre aree toscane SIN, quali Piombino (AdP art. 252bis), Orbetello, Massa Carrara. Vi sono apposite risorse regionali tali opere. Poiché ad oggi la situazione non è definita, chiedono un incontro al MATTM.



Per l'**Autorità Portuale**, interviene il dr. Vanni il quale informa che nell'area SIN ri-perimetrata, insiste l'attività di ENEL, della Raffineria ENI e un'area a mare. La caratterizzazione finora è stata fatta a "macchia di leopardo" quando invece l'area risulta omogenea. Vi sono aree pubbliche e aree private, alcune con attività di bonifica già in corso. Si rende opportuno riunificare gli interventi di bonifica.

Per il **MISE**, la dr.ssa Giacosa, ritiene che si possa convocare una riunione con il MATTM, nel prossimo mese di gennaio. Informa, infatti, che il dr. Calabrò si è reso disponibile per organizzare un tavolo tecnico con Regione, i Comuni, il MISE, l'Autorità portuale, il MATTM.

Si passa al 4° punto all'o.d.g. relativo alla Zona Franca Doganale: per l'**Autorità Portuale**, il dr. Vanni informa che nel mese di marzo 2018 è stato presentato apposito dossier per l'istanza di riconoscimento al MIT, ma non hanno mai ricevuto risposta.

Per il **MISE**, la dr.ssa Giacosa informa che si attiverà prendendo contatti con il MIT per avere informazioni.

In merito al 5° punto relativo alla Zona Logistica Semplificata (ZLS), strumento istituito con la Legge di Stabilità 2018 (art. 1 commi 61-66) che consente di avere semplificazioni amministrative a vantaggio delle imprese, e alla Zona Economica Speciale (ZES), strumento introdotto con il Decreto per il Mezzogiorno (DL n.91 del 20.06.2017) che consente di avere, in aggiunta, agevolazioni fiscali (credito di imposta per il sud), il dr. Simoncini informa che la Giunta regionale ha deliberato la proposta di istituzione della ZLS per Livorno, Piombino, Massa Carrara. Con l'incontro dell'11 dicembre 2019 si aprirà la procedura di concertazione dei soggetti interessati (stakeholder) per addivenire, presumibilmente entro fine gennaio 2020, all'approvazione con delibera di Giunta regionale che sarà inviata al Ministero per il Sud e la Coesione.

Sul punto interviene anche la dr.ssa Baldi della **Regione Toscana** che conferma l'avvio della procedura per l'istituzione della ZLS per Livorno, Piombino, Massa Carrara, mentre ribadisce l'opportunità che rappresenterebbe l'istituzione della ZES nella Provincia di Livorno.

Il dr. Simoncini rende noto che la Regione ha chiesto al Governo - con lettera del 17 giugno 2019 - la possibilità di inserire nella nuova Legge di bilancio l'estensione delle ZES al Centro-nord Italia laddove vi siano aree CIC ricadenti in



aree portuali (come per es. per Genova, Trieste, Porto Marghera). Questa opportunità richiede, ovviamente, un cambiamento delle disposizioni vigenti e una integrazione delle risorse finanziarie dedicate. Le ZES sono, infatti finora, limitate alle sole regioni del Mezzogiorno e alle Isole; tuttavia, altre Regioni del centro-nord Italia, dotate di porti, sarebbero interessate a nuove disposizioni normative che ampliano i territori di applicazione.

Anche il **Sindaco di Livorno**, Luca Salvetti, che interviene, auspica una modifica normativa che possa permettere il riconoscimento di ZES all'area livornese.

Per l'**Agenzia delle Dogane**, interviene la dr.ssa De Robertis che suggerisce per il Porto di Livorno di proseguire nell'iter previsto relativo alle Zone Franche Doganali perché, alla luce delle norme attuali, non si possono applicare le semplificazioni previste per le ZES.

Per la maggiore competitività dei porti, richiama l'opportunità dei *Fast Corridors*, cosiddetti corridori controllati, che rappresentano una modalità semplificata di movimentazione dei container, introdotta in via sperimentale in alcuni porti italiani, volta a ridurre i tempi e i costi di sdoganamento delle merci.

Per la **Regione Toscana**, il dr. Simoncini introduce il 6° all'o.d.g. che riguarda l'informativa sullo stato di avanzamento del Polo tecnologico ed il 1° punto relativo agli interventi infrastrutturali Darsena Europa, Scavalco Ferroviario Porto di Livorno-Interporto di Guasticce, per i quali sarà fornito lo stato dell'arte.

Sul tema del Polo tecnologico interviene per il **Comune di Livorno** la dr.ssa Le Rose per precisare che nel relativo Accordo di Programma sono previsti 3 mln di euro per le opere infrastrutturali necessarie al recupero del Forte San Pietro, nel quale sarà realizzato il nuovo Polo tecnologico, e 2 mln per aiuti alle imprese attraverso i 2 bandi regionali. È prevista l'individuazione di un Soggetto animatore del Polo tecnologico che dovrebbe occuparsi fin da subito di tessere relazioni tra Istituzioni, mondo imprenditoriale e Centri di ricerca, al fine di creare una Rete per l'innovazione, ed è attesa la definizione dell'apposito capitolato entro la fine del 2019.

Rispetto al cronoprogramma, l'elaborazione di un Master Plan viene posticipata, essendo necessario estendere lo studio a tutta la zona del Forte San Pietro ed alle aree circostanti, tenuto anche conto del programmato trasferimento del depuratore ubicato presso il "Rivellino" che, una volta realizzato, renderà



disponibili ulteriori spazi. Occorre pertanto coordinare lo studio con il processo di formazione del nuovo Piano Operativo comunale, la cui elaborazione verrà avviata nel corso del 2020, e con la elaborazione del piano attuativo dell'ambito urbano-portuale della "Stazione Marittima".

La gara per l'affidamento della progettazione dei lavori di riqualificazione dell'area sarà invece pubblicata entro fine anno.

Per la **Regione Toscana**, il dr. Simoncini specifica che il Polo tecnologico insiste in un'area in fase di trasformazione importante con interventi mirati a migliorare l'attrattività della città di Livorno.

Il **Sindaco del Comune di Livorno** informa che il cronoprogramma sarà pertanto spostato in avanti di 6 mesi.

Anche la dr.ssa Baldi della **Regione Toscana** interviene e comunica che a gennaio si apporteranno le modifiche alla tempistica del cronoprogramma, in occasione della convocazione del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma sopra richiamato.

Il dr. Simoncini chiede di mettere agli atti l'informativa sul Polo (All.2).

In merito al 7° punto all'o.d.g. il rappresentante del **Comune di Rosignano Marittimo** informa in merito all'attuazione del Protocollo per il consolidamento e la reindustrializzazione del Parco Industriale di Rosignano, sottoscritto anche da Solvay, per il quale si sono resi disponibili i contributi previsti, che ha dato il via a nuovi investimenti all'interno del parco migliorandone l'efficienza e la sostenibilità ambientale. Per Rosen la nuova centrale turbogas di cogenerazione, energia elettrica e vapore è entrata in funzione nel 2018.

Per **l'Autorità portuale** il dr. Vanni illustra il 1° punto all'o.d.g. su Darsena Europa e Scavalco Ferroviario Porto di Livorno-Interporto di Guasticce:

“per quanto riguarda la piattaforma Europa, al 30 giugno la progettazione era in sospeso non essendo ancora disponibile l'indagine batimetrica. Per le indagini geognostiche, geofisiche ambientali della piattaforma, pervenuta in data 11 luglio 2019 la liberatoria di MARICOMLOG circa l'attestato di bonifica bellica. L'ordinanza unica della Capitaneria di Porto per l'esecuzione dell'indagine geognostica geofisica ed ambientale è stata protocollata il 18.07.2019”.



Per quanto attiene la realizzazione dello Scavalco Ferroviario che consente di collegare Porto di Livorno e Interporto di Guasticce, a maggio 2019 è stato firmato apposito AdP tra Regione, MIT, RFI, Autorità di Sistema Portuale e Interporto Toscano

Per il **Comune di Collesalvetti**, i rappresentanti illustrano gli interventi di messa in sicurezza idraulica del parco industriale Ex CMF ubicato nella frazione di Guasticce, a sud dell'interporto, e dedicata agli insediamenti produttivi. L'Amministrazione Comunale ha dato l'incarico per il progetto di fattibilità tecnico/economica relativo al potenziamento della stazione di sollevamento esistente.

In data 05.07.2019 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso una nota al MISE -DGIAI/Div.IX, per richiedere chiarimenti in ordine alle condizioni e alle tempistiche di erogazione delle risorse finanziarie a disposizione, a valere su risorse afferenti ai Patti territoriali, per poter completare i livelli di progettazione e le opere (zona a rischio idrogeologico). Al momento la nota non risulta aver avuto alcun riscontro.

Per il **MISE**, la dr.ssa Giacosa chiede pertanto al rappresentante della DGIAI, di farsi promotore presso gli Uffici competenti della sua Direzione Generale per avere elementi al riguardo da trasmettere quanto prima al Comune di Collesalvetti. A tal fine, la dr.ssa Giacosa provvederà ad inoltrare alla DGIAI la suddetta nota, quale promemoria per velocizzare la risposta attesa dal Comune.

IL VERBALIZZANTE  
*dr.ssa Isabella Giacosa*